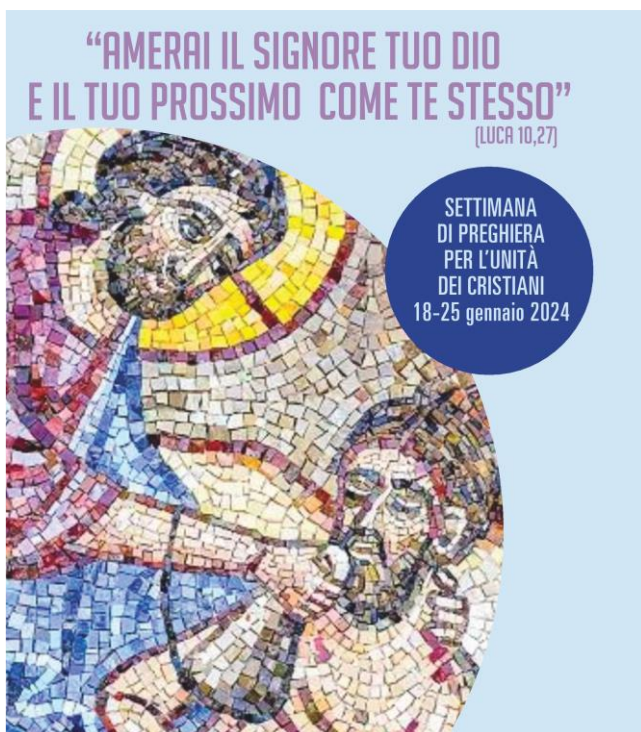


INCONTRO ECUMENICO DI PREGHIERA



CHIESA CATTOLICA *Diocesi di Cesena-Sarsina*
PARROCCHIA GRECO CATTOLICA UCRAINA *di Cesena*
PARROCCHIA ORTODOSSA ROMENA *S. Apostolo Timoteo - Cesena*
PARROCCHIA GRECO CATTOLICA ROMENA *della Fonte Vivificante - Cesena*
CHIESA CRISTIANA AVVENTISTA DEL 7° GIORNO *di Cesena*

venerdì 19 gennaio 2024
chiesa di S. Maria della Misericordia

PRESENTAZIONE

Anche quest'anno ci troviamo a vivere l'appuntamento ecumenico di preghiera per l'unità dei cristiani in comunione con tutti i fratelli battezzati nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Lo schema di questa preghiera è stato preparato da un Gruppo locale che rappresenta le varie tradizioni cristiane del Burkina Faso.

La scelta della pericope biblica e dei testi liturgici si ispira all'immagine del **Buon Samaritano** della parabola (cfr *Lc* 10, 25-37) in cui Gesù – rispondendo a una domanda sul comandamento della Legge “Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze” (*Dt* 6, 5) e “il prossimo tuo come se stesso” (*Lv* 19, 18b) – mostra che cosa significa amare il prossimo.

La celebrazione ecumenica inizia con la processione delle guide delle varie comunità cristiane che avanzano verso il presbiterio con una ciotola vuota. Qui il ministro della comunità ospitante offre l'acqua agli altri Ministri che la ricevono e la bevono, mentre si esegue il canto di inizio.

Inoltre, i rappresentanti delle varie chiese presenti possono portare mazzi di fiori di colori diversi, per illustrare la ricchezza dell'amore di Dio e la diversa compagine del suo popolo.

La benedizione finale e l'invio in missione vengono proclamati congiuntamente dai Ministri delle diverse comunità cristiane presenti.

Condurranno la celebrazione il Vescovo della Chiesa Cattolica **Douglas Regattieri**, il Sacerdote Greco Cattolico Ucraino **Vasyl Romaniuk** il Sacerdote Greco Cattolico Romeno **David Mihai**, il Sacerdote Ortodosso Romeno **Silviu Sas** e il sig. Giovanni Benini, Anziano della comunità Avventista del 7° Giorno in sostituzione del Pastore **Robero Iannò**, impossibilitato a partecipare per un impegno internazionale.

Ringraziamo la comunità Ortodossa Romana che ci ospita questa sera.

Un grazie a tutti voi presenti a questo importante appuntamento che risponde alla preghiera fatta da Gesù per i suoi discepoli: “che siano una cosa sola perché il mondo veda; che siano una sola cosa perché il mondo creda”.

Ora più che mai vogliamo raccogliere l'invito di Gesù a rimanere uniti nel suo amore.

LEGENDA

- G1.:** Sacerdote Ortodosso Romeno **Silviu Sas**
G2.: Sacerdote Greco Cattolica Romeno **David Mihai**
G3.: Sacerdote Greco Cattolica Ucraino **Vasyl Romaniuk**
G4.: Anziano della Chiesa Avventista del 7° Giorno **Giovanni Benini**
G5.: Vescovo **Douglas Regattieri**
GG.: **Tutti i Ministri** insieme
L0; L00; L1; L2; L3; L4; L5: Lettori
C.: Commentatore

I. INVITO ALLA PREGHIERA

Raduno e condivisione dell'amore di Dio

C1.: In Burkina Faso si utilizza una **zucca** per condividere l'acqua con gli ospiti che arrivano stanchi del loro viaggio. È un gesto che esprime accoglienza, ospitalità e comunione; solo dopo che l'ospite si è rinfrescato, può iniziare la conversazione sui motivi della visita.

Mentre ci riuniamo e iniziamo a pregare insieme, vi diamo il benvenuto nello stesso modo in cui Abramo accolse i tre visitatori – dando loro dell'acqua per rifocillarsi – e vi invitiamo ad accogliere l'acqua viva dello Spirito Santo perché diventi in noi fonte che zampilla per la Vita eterna a favore dei nostri fratelli.

Il Ministro della comunità ospitante condivide l'acqua della brocca offrendola ai rappresentanti delle altre chiese presenti; la brocca viene quindi deposta davanti all'assemblea mentre si canta un inno.

Canto d'ingresso: MUSICA DI FESTA

GG.: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

T.: **Amen.**

G1.: Siamo qui riuniti come fratelli e sorelle per pregare per l'unità visibile tra i cristiani. La nostra celebrazione è incentrata sulla parabola del Buon Samaritano, in cui ascoltiamo la chiamata divina ad amare Dio e ad amare il prossimo come noi stessi.

Prepariamoci ad incontrare il Dio dell'Amore con gioia e gratitudine, ricordando il suo comandamento di amare.

G2.: Gloria a te, Padre, perché ti riveli nella creazione e chiami tutti gli uomini a vivere alla tua presenza.

- G3.:** Gloria a te, Cristo Gesù, perché ti doni completamente a ciascuno di noi e ci inviti a fare lo stesso.
- G4.:** Gloria a te, Santo Spirito, perché ci riunisci nell'amore e nell'unità.
- G5.:** Gloria a te Santissima, Dio dell'Amore, nel quale siamo stati creati, redenti e convocati in unità.
- GG.:** A Te la lode e la gloria per tutti i secoli dei secoli
- T.:** Amen.

Intervento del Ministro 1

Canto: VIENI, SPIRITO DI CRISTO

II. LITANIA DI LODE E DI RINGRAZIAMENTO

Confessione di peccato e richiesta di perdono alla luce di Isaia 1, 12-18

- L1.:** Volgiamo a Dio il nostro cuore nella lode:
Signore ti lodiamo perché hai riversato il tuo amore nei nostri cuori affinché non perdessimo mai la speranza.
- T.:** **Ti lodiamo Signore.**
- L2.:** Grazie al tuo Amore, liberi le nostre vite dalla paura e fasci i nostri cuori feriti e lacerati. Ti lodiamo per tutte le donne e gli uomini che, in ogni luogo, seminano amore e speranza per il loro prossimo.
- T.:** **Ti lodiamo Signore.**
- L3.:** Dio eterno ti ringraziamo per il dono del tuo Figlio Gesù, Redentore dell'umanità. Ti ringraziamo per la grazia della conversione e per tutti i semi di fede, speranza e amore presenti nel tuo popolo e ovunque.
- T.:** **Ti ringraziamo Signore.**
- L4.:** Grazie per la fede che abbiamo ricevuto dagli apostoli, per la preghiera di Gesù per l'unità e per il dono della Buona Novella della salvezza.
- T.:** **Ti ringraziamo Signore.**
- L4.:** Dio di Amore, ti adoriamo per la generosità del tuo amore per tutti gli uomini senza distinzione di razza, di sesso o di condizione sociale.
- T.:** **Ti adoriamo Signore.**
- L5.:** O eterno Padre, hai mandato nel mondo il tuo Figlio Gesù e continui a riversare il tuo amore su noi mediante lo Spirito Santo.
- T.:** **Ti adoriamo Signore.**

Intervento del Ministro 2

Canto: SYMBOLUM 77 (Tu sei la mia vita)

III. CONFESSIONE DI PECCATO E RICHIESTA DI PERDONO

GG.: Ci poniamo ora alla tua presenza o Dio, per confessare i nostri peccati.

L1.: Nel cercare la felicità lontano da Dio, ignorando il comandamento dell'amore, ci siamo allontanati da Dio e dal nostro prossimo. Il nostro egoismo e il nostro desiderio di possesso e di dominio ci separano da Dio;

Pausa di silenzio

G1.: Dio di misericordia:

T.: **perdonaci e guariscici.**

L2.: Accettiamo ideologie che sviliscono l'umanità del prossimo, costruiamo muri di divisione, seminiamo odio e violenza e abbandoniamo il comandamento del Signore di amarci gli uni gli altri;

Pausa di silenzio

G2.: Dio di misericordia:

T.: **perdonaci e guariscici.**

L3.: Abbiamo indurito il nostro cuore e ingannato noi stessi: nella nostra mancanza di compassione, non vediamo più Gesù in coloro che sono diversi da noi;

Pausa di silenzio

G3.: Dio di misericordia:

T.: **perdonaci e guariscici.**

L4.: Non riusciamo ad aprire il nostro cuore e la nostra mente alla natura infinita e incondizionata dell'Amore di Dio per tutti. La chiusura a questo Amore rende il mondo oscurato dall'egoismo, dalla violenza, dall'indifferenza e privo di significato;

Pausa di silenzio

G4.: Dio di misericordia:

T.: **perdonaci e guariscici.**

L5.: Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Che hai mandato nella pienezza dei tempi per redimere tutta la creazione, ti preghiamo di avere pietà di noi, di perdonare i nostri peccati e di trasformarci per mezzo del tuo Santo Spirito.

G5.: A Dio Grande e Misericordioso, tre volte Santo, eleviamo il nostro grido di pentimento e i nostri inni di lode e adorazione:

T.: **gloria a te o Dio, ti lodiamo con voce unanime.**

T.: **Ti adoriamo Signore.**

Intervento del Ministro 3

CANTO (Trisagion):

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi!

III. PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DEL SIGNORE

Prima Lettura: *Genesi 18, 1-8*

L0.: Abramo abitava presso le Querce di Mamre. Un giorno, nell'ora più calda mentre stava seduto all'ingresso della sua tenda, gli apparve il Signore. Abramo alzò gli occhi e vide tre uomini in piedi, davanti a lui. Appena li vide dall'ingresso della tenda, subito corse loro incontro, si inchinò fino a terra e disse: "Mio Signore, ti prego, non andare oltre. Fermati. Sono qui per servirti. Vi farò subito portare dell'acqua per lavarvi i piedi. Intanto riposatevi sotto quest'albero. Poi vi darò qualcosa da mangiare. Dopo esservi ristorati potrete continuare il vostro viaggio. Non dovete essere passati di qui inutilmente". "Va bene, – risposero, – fa' come hai detto".

Abramo entrò in fretta nella tenda, da Sara. "Presto, – le disse, – impasta tre misure abbondanti di fior di farina e prepara alcune focacce". Egli stesso corse dove teneva gli animali, scelse un vitello tenero e buono e lo diede un servitore che subito si mise a prepararlo. Prese del burro, del latte, la carne che era stata preparata e portò tutto agli ospiti. Mentre essi mangiavano sotto l'albero, egli stava in piedi accanto a loro.

Salmo 138 (137)

L1.: Ti ringrazio, Signore, con tutto il cuore,

a te voglio cantare davanti ai potenti.

Ti adoro nel tuo santuario,

ti rendo grazie, Signore, per il tuo amore e la tua fedeltà.

Sei andato oltre le tue promesse, al di là di ogni attesa.

T.: **Il giorno che ho gridato, tu mi hai risposto.**

L2.: Il giorno che ho gridato, tu mi hai risposto:

hai fatto rinascere in me il coraggio.

Ti lodino tutti i re della terra

quando udranno le tue parole.

T.: **Il giorno che ho gridato, tu mi hai risposto.**

L3.: Cantino, Signore, i tuoi voleri:
“Immensa è la gloria del Signore!
In alto sta il Signore,
ma si prende cura dei piccoli,
da lontano riconosce il superbo”.

T.: **Il giorno che ho gridato, tu mi hai risposto.**

L4.: Se mi trovo nell’angoscia, tu mi fai vivere.
Contro l’ira dei miei nemici
stendi la mano, la tua destra mi salva.
Signore, tu farai questo per me,
non ha fine il tuo amore.
Non abbandonerai l’opera
che con le tue mani hai creato.

T.: **Il giorno che ho gridato, tu mi hai risposto.**

L5.: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

T.: **Come era in principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

Intervento del Ministro 4

Seconda Lettura: *Vangelo secondo Luca 10, 25-37*

L00.: Un maestro della Legge voleva tendere un tranello a Gesù. Si alzò e disse: “Maestro, che cosa devo fare per avere la vita eterna?”. Gesù gli disse: “Che cosa c’è scritto nella legge di Mosè? Che cosa vi leggi?”. Quell’uomo rispose: “C’è scritto: Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutte le tue forze e con tutta la tua mente, e ama il prossimo tuo come te stesso”.

Gesù gli disse: “Hai risposto bene! Fa’ questo e vivrai!”.

Ma quel maestro della Legge per giustificare la sua domanda chiese ancora a Gesù: “Ma chi è il mio prossimo?”. Gesù rispose: «Un uomo scendeva da Gerusalemme verso Gèrico, quando incontrò i briganti. Gli portarono via tutto, lo presero a bastonate e poi se ne andarono lasciandolo mezzo morto. Per caso passò di là un sacerdote; vide l’uomo ferito, passò dall’altra parte della strada e proseguì. Anche un levita del Tempio passò per quella strada; lo vide, lo scansò e proseguì. Invece un uomo della Samaria, che era in viaggio, gli passò accanto, lo vide e ne ebbe compassione. Gli andò vicino, versò olio e vino sulle sue ferite e gliele fasciò. Poi lo caricò sul suo asino, lo portò a una locanda e fece tutto il possibile per aiutarlo. Il giorno dopo tirò fuori due monete d’argento, le diede al padrone dell’albergo e gli disse: “Abbi cura di lui e se spenderai di più pagherò io quando ritorno”».

A questo punto Gesù domandò: “Secondo te, chi di questi tre si è comportato come prossimo per quell’uomo che aveva incontrato i briganti?”. Il maestro della Legge rispose: “Quello che ha avuto compassione di lui”. Gesù allora gli disse: “Va’ e comportati allo stesso modo”.

Parola del Signore

T.: Lode a te o Cristo

CANTO

Segue un momento di silenzio e un canto.

Confessione di Amore (*Adattamento dal testo di 1 Cor 13, 1-13*)

(Si legge a cori alternati,

- 1:** Posso parlare nelle lingue degli uomini e degli angeli,
ma se non ho amore,
sono semplicemente un metallo che rimbomba,
uno strumento che suona a vuoto.
- 2:** Posso avere il dono di essere profeta, di conoscere tutti i misteri,
di possedere tutta la scienza; posso avere tanta fede da smuovere i
monti; ma se mi manca l’amore, non sono nulla.
- 1:** Posso distribuire tutti i miei beni alle persone affamate,
Posso anche consegnare il mio corpo alle fiamme,
ma se non ho amore, non sono niente.
- 2:** Chi ama è paziente e generoso; chi ama non è invidioso,
non si vanta, non si gonfia di orgoglio;
chi ama è rispettoso, non cerca il proprio interesse,
non cede alla collera, dimentica i torti.
- 1:** Chi ama non gode dell’ingiustizia, la verità è la sua gioia.
Chi ama è sempre comprensivo, sempre fiducioso,
sempre paziente, sempre aperto alla speranza.
- 2:** L’amore non tramonta mai: cesserà il dono delle lingue,
la profezia passerà, finirà il dono della scienza.
- T.: Tre cose non svaniranno: fede, speranza, amore. Ma più grande
di tutte è l’amore.**

Intervento del Ministro 5

Canto: ASCOLTERÒ LA TUA PAROLA

Si può utilizzare questo momento per raccogliere le offerte.

V. PREGHIERE DI INTERCESSIONE E PADRE NOSTRO

Preghiere di intercessione

- C.:** Siamo stati invitati a vivere la chiamata divina ad amare Dio e il prossimo come noi stessi.
Mentre rinnoviamo il nostro impegno a rispondere a questa chiamata, possa questo amore rafforzare la nostra unità di cristiani.
- L1.:** Desideriamo con tutto il cuore dimorare nell'Amore di Dio e ricevere la grazia di amare il nostro prossimo come noi stessi.
Dio di amore sconfinato, ti preghiamo: possano tutti gli uomini conoscere la tua infinita misericordia e credere nella tua volontà di colmarci di Amore infinito.
- T.:** **Colmaci del tuo Amore! Rendici una cosa sola in te!**
- L2.:** Uniamo le nostre preghiere a quella di Gesù, Che ha pregato per l'unità di tutti coloro che credono in lui.
Dio di comunione, ti preghiamo: rendici capaci di lavorare insieme per la tua gloria per proclamare a tutti il Vangelo della salvezza.
- T.:** **Colmaci del tuo Amore! Rendici una cosa sola in te!**
- L3.:** Il nostro cuore è ferito a causa del disorientamento e della divisione che regnano nel mondo.
Dio di riconciliazione, noi dispersi come pecore senza pastore, ti preghiamo: riuniscici in un unico gregge. Ravvivaci con il tuo Spirito e inviaci ancora, a due a due, per essere luce del mondo e sale della terra.
- T.:** **Colmaci del tuo Amore! Rendici una cosa sola in te!**
- L4.:** Il nostro mondo è segnato dal terrore e dalla violenza; milioni di persone sono costrette a lasciare le loro case in cerca di rifugio e sicurezza.
Dio di accoglienza, ti preghiamo: donaci la grazia e il coraggio di abbracciare lo straniero, di curare le sue ferite e di essere solidali con lui. Rafforza la nostra volontà di essere accoglienti e compassionevoli e di agire sempre verso le nostre sorelle e i nostri fratelli come Tu fai con noi.
- T.:** **Colmaci del tuo Amore! Rendici una cosa sola in te!**

L5.: Siamo consapevoli che spesso, per la nostra debolezza e la nostra paura, passiamo dall'altra parte della strada, allontanandoci da chi ha bisogno del nostro aiuto.

Dio di misericordia, ti preghiamo: malgrado la nostra mancanza di carità, apri il nostro cuore perché sappia sperimentare l'ampiezza, l'altezza e la profondità del tuo amore, affinché possiamo amarti di più e amare il prossimo come noi stessi.

T.: **Colmaci del tuo Amore! Rendici una cosa sola in te!**

GG.: Come figli e figlie dell'Unico Dio, preghiamo come Gesù ci ha insegnato:

Padre Nostro... (Recitato o cantato insieme)

T.: **Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

VI. BENEDIZIONE E CONGEDO

T.: Signore Gesù, che hai pregato perché tutti siano una cosa sola, ti preghiamo per l'unità dei cristiani, come Tu la vuoi, con i mezzi che Tu vuoi. Che lo Spirito Santo ci doni di avvertire il dolore della separazione, di vedere il nostro peccato e di sperare al di là di ogni speranza. Amen.

INVIO IN MISSIONE

GG.: Rigenerati dall'acqua della Vita
risanati dall'olio della Consolazione e dal vino della Speranza
uniti in Cristo e vivificati dallo Spirito Santo,
andiamo ad amare Dio e il nostro prossimo come noi stessi.

T.: **Tutto quello che possiamo fare insieme, facciamo!**

GG.: E la benedizione di Dio Onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo
discenda su di voi e con voi rimanda sempre.

T.: **Amen.**



I presenti si avvicinano ai Ministri che consegnano una bottiglietta di olio, segno del gesto di soccorso amorevole che il Buon Samaritano compie verso l'uomo percosso e derubato dai briganti.

Gesù buon samaritano dell'umanità, vero medico delle anime che si china sull'uomo piagato nel corpo e nello spirito versando sulle sue ferite l'olio della consolazione e il vino della speranza.

La bottiglietta di olio che ricaviamo rimanda all'invito che Gesù rivolge a ciascuno di noi: "Va' e anche tu comportati allo stesso modo"

Canto: PACE SIA PACE A VOI

LA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

La "Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani" è un'iniziativa ecumenica di preghiera nel quale tutte le confessioni cristiane pregano insieme per il raggiungimento della piena unità che è il volere di Cristo stesso. Tradizionalmente, si svolge dal 18 al 25 gennaio, perché compresa tra la festa della cattedra di san Pietro e quella della conversione di san Paolo. Fu avviata ufficialmente dal reverendo episcopaliano Paul Wattson a Graymoor (New York) nel 1908 come Ottavario per l'unità della Chiesa, auspicando che diventasse pratica comune.

Celebrazioni particolari

Domenica 21 gennaio – ore 10:

CELEBRAZIONE DELLA DIVINA LITURGIA della **Chiesa Ortodossa Romena** nella chiesa di S. Maria della Misericordia presso Istituto Lugaresi di Cesena.

Domenica 21 gennaio – ore 18

FESTA DI S. MAURO,
LITURGIA EUCARISTICA della **Chiesa Cattolica** nella Cattedrale di Cesena.

Sabato 27 gennaio – ore 11:

SERVIZIO DI CULTO della **Chiesa Cristiana Avventista** di Cesena,
in Via C. E. Gadda, 300 (zona di Case Finali di Cesena)..

Domenica 28 gennaio – ore 9,30

CELEBRAZIONE DELLA DIVINA LITURGIA della **Chiesa Greco Cattolica Ucraina** nella chiesa di S. Anna in Piazza del Popolo a Cesena.

Domenica 28 gennaio – ore 14:

CELEBRAZIONE DELLA DIVINA LITURGIA della **Chiesa Greco Cattolica Romena** Parrocchia "La Fonte Vivificante" nella chiesa di Boccaquattro - Cesena.

MUSICA DI FESTA

Cantate al Signore un cantico nuovo,
splende la sua gloria!
Grande è la sua forza, grande è la sua pace,
grande la sua santità!

**In tutta la terra, popoli del mondo,
gridate la sua fedeltà.**

**Musica di festa, musica di lode,
musica di libertà.**

Agli occhi del mondo ha manifestato
la sua salvezza!
Per questo si canti, per questo si danzi
per questo si celebri!

Con l'arpa ed il corno, con timpani e flauti,
con tutta la voce!
Canti di dolcezza, canti di salvezza,
canti d'immortalità!

I fiumi ed i monti battono le mani
davanti al Signore!
La sua giustizia giudica la terra,
giudica le genti.

Al Dio che ci salva, gloria in eterno!
Amen! Alleluia!
Gloria a Dio Padre, gloria a Dio figlio,
gloria a Dio Spirito!

VIENI, SPIRITO DI CRISTO

Vieni, vieni, spirito d'amore
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, spirito di pace
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

Noi ti invociamo, Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi:
cambia i nostri occhi, fa' che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Vieni, o Spirito, dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita.
Vieni, o Spirito, e soffia su di noi
perché anche noi viviamo.

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare,
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via,
insegnaci Tu l'unità.

SYMBOLUM 77 (Tu sei la mia vita)

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella Tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai.
Non avrò paura sai, se Tu sei con me:
io ti prego, resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e santo, Uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, Tu ritornerai
per aprirci il Regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho,
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la Tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male Tu mi libererai
e nel Tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in Te,
Figlio Salvatore, noi speriamo in Te.
Spirito d'Amore, vieni in mezzo a noi,
Tu da mille strade ci raduni in unità.
E per mille strade poi, dove Tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

ASCOLTERÒ LA TUA PAROLA

Ascolterò la tua parola,
nel profondo del mio cuore io l'ascolterò.
E nel buio della notte
la Parola come luce risplenderà.

Mediterò la tua Parola,
nel silenzio della mente la mediterò.
Nel deserto delle voci
la Parola dell'amore risuonerà.

E seguirò la tua Parola,
sul sentiero della vita io la seguirò.
Nel passaggio del dolore
la Parola della croce mi salverà.

Custodirò la tua Parola,
per la sete dei miei giorni la custodirò.
Nello scorrere del tempo
la parola dell'eterno non passerà.

Annuncerò la tua Parola,
camminando in questo mondo io l'annuncerò.
Le frontiere del tuo regno
la Parola come un vento spalancherà.